

CSI: Warrick è vivo, all'Ospedale del Ponte

Pubblicato: Giovedì 5 Marzo 2009

 E' bello, è alto e onora le promesse fatte agli amici.

Queste sono le prime caratteristiche a caldo che si possono cogliere in **Gary Dourdan**, alias **Warrick**, uno dei protagonisti della serie **CSI – Scena del crimine**, la capostipite di una fortunata “serie di serie”, trasmessa da **Italia 1** e sul satellite, la cui nona edizione sta per ricominciare – più precisamente giovedì prossimo, 12 marzo – su **Fox Crime**.

E per chi la segue da Sky, è proprio Warrick a tenere più in pena gli appassionati: che l'hanno lasciato, alla fine dell'ottava serie, agonizzante.

Tornerà il suo primo piano a splendere dalla tivù o all'inizio della nona serie morirà definitivamente? Ovviamente, la suspense è d'obbligo.

Anche se a Varese Warrick era decisamente vivo e vegeto, **col suo metro e novanta esibito con grazia e quasi con pudore**. In compagnia della sua bella fidanzata ventunenne e pittrice **Maria del Alamo**, molto più attento ai bambini della pediatria dell'Ospedale del Ponte – a cui ha fatto visita intorno alle 18 del 5 marzo 2009 – che agli scatti dei fotografi, Dourdan non ha concesso troppo i suoi occhi verdi all'obiettivo.

In compenso, ha regalato molta felicità a sorpresa ai piccoli ricoverati: con i quali ha persino giocato a calcetto, ha scherzato con una maschera regalata, e fatto arrossire una ragazzina sussurrandole "you are beautiful".

Il protagonista di CSI si è materializzato a Varese proveniente dagli studi Mediaset di Cologno Monzese per una promessa fatta al suo agente, **Joe Bramante**, che è stato ricoverato in cardiologia l'anno scorso all'ospedale di Circolo, sotto le attente cure del professor Salerno. «E' stato un piacere per me onorare questo impegno, anche perchè mia madre e mia sorella sono entrambe infermiere».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it